



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Al Sindaco
All'Organo di revisione
Al Responsabile dei servizi finanziari

Comune di

GUARDISTALLO (PI)

Oggetto: Controllo Monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2017 e 2018 - Richiesta di chiarimenti e/o integrazioni per istruttoria.

Dall'esame delle relazioni dell'organo di revisione sul rendiconto 2017 e 2018, acquisite attraverso l'applicativo Con.Te, è emersa la necessità dei seguenti ulteriori chiarimenti e/o integrazioni:

RENDICONTO 2017

Risultato della gestione finanziaria

1. In riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si chiede di specificare se sono state operate cancellazioni, in via definitiva o per la successiva reimputazione, di residui attivi e passivi mantenuti con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015.
2. In merito al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2017, in riferimento al mancato accantonamento per contenzioso/spese legali/passività potenziali/rischi vari come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato 2017 allegato al rendiconto si



CORTE DEI CONTI

chiede di attestare che tale circostanza corrisponde all'assenza del fenomeno per il quale il principio contabile richiede la costituzione di apposito fondo.

3. In riferimento al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2017 e alle risposte affermative fornite alle domande nn.8.5 e 8.6 della Sezione I (verifica congruità accantonamenti), si chiede di indicare l'ammontare e la voce del risultato di amministrazione in cui è stato allocato l'accantonamento per il finanziamento degli "Arretrati rinnovo CCNL personale dipendente" da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL., ai sensi di quanto previsto dai DPCM 18 aprile 2016 e 27 febbraio 2017.
4. In riferimento alla voce "altri accantonamenti" inserita nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017, pari a 7.387,53 euro, si chiede di indicare le singole tipologie di accantonamento disposte con i relativi importi. Si chiede, inoltre, di relazionare circa le motivazioni che stanno alla base di eventuali abbattimenti rispetto agli stessi accantonamenti definiti nel rendiconto precedente.
5. La determinazione del FPV al 31 dicembre 2017 è stata analizzata tenendo conto degli elementi forniti nel prospetto di composizione per missione e programmi allegato al rendiconto, del dato indicato nel prospetto della spesa e di quanto inserito nel prospetto di determinazione del risultato di amministrazione. In merito alla quantificazione del fondo si ritiene necessario un approfondimento delle sue componenti distinguendo tra la quota derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario e le quote derivanti dalle singole gestioni 2015, 2016 e 2017. Le informazioni dovranno essere fornite distintamente per le poste contabili di parte corrente e di parte investimenti.

Le indicazioni richieste dovranno, inoltre, essere rese in coerenza con quanto definito nel prospetto relativo alla composizione del fondo pluriennale vincolato allegato al rendiconto. Nel caso in cui detto prospetto risulti non correttamente compilato si chiede di fornire quello rettificato secondo l'effettiva situazione dell'ente.

Al fine di procedere alla verifica in oggetto si chiede di fornire gli elementi di cui ai punti seguenti, compilando, per praticità espositiva, i prospetti ivi indicati esclusivamente riferiti agli impegni sorti nelle annualità 2015 e 2016, considerato che dai precedenti controlli è emersa l'integrale reimputazione, alla data del 31/12/2016, dei residui cancellati in sede di riaccertamento straordinario.

- A. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2017 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2015 e 2016 o se, a seguito della gestione 2017 ovvero di diverse determinazioni assunte nell'esercizio, la tempistica della imputazione è stata diversamente articolata.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2017	Importo al 31/12/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2017 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2017 (Col. C)	effettivamente imputati al 2017 (Col. D)
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015	30.657,35			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2017 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2016, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2015				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2017	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2017	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2018 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2017 di imputazioni originariamente previste sul 2018 e successivi
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015 (col. B)				

B. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2017 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2016 o se, a seguito della gestione 2017 o di diverse determinazioni assunte al termine dell'esercizio, la tempistica dell'imputazione è stata diversamente articolata.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2017 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2017 (Col. C)	effettivamente imputati al 2017 (Col. D)
Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016	28.889,05			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2017 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2016, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2016				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2017	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2017	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2018 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2017 di imputazioni originariamente previste sul 2018 e successivi

Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016 (col. B)				
---	--	--	--	--

6. In riferimento ai prospetti 1.1 e 1.2 della Sezione I.II si chiede di verificare la scomposizione del fondo pluriennale vincolato relativo all'esercizio 2017 con riferimento alla componente derivante dalla competenza e a quella derivante dagli esercizi precedenti ovvero dal riaccertamento straordinario. I dati inseriti nei prospetti, infatti, risultano non coerenti con la rappresentazione fornita nel prospetto di composizione del fondo per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.
7. In riferimento al prospetto allegato al conto del bilancio e relativo agli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e precedenti ma imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto, si chiede di relazionare sui debiti da imputare all'anno 2018 e successivi, quantificati in complessivi 351.691,23 euro, specificandone l'origine e la relativa fonte di finanziamento definita per gli esercizi ove è prevista la nuova imputazione.
8. In riferimento ai proventi da contributi per permessi di costruire si chiede di indicare in modo puntuale:
- L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2017.
 - L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti.
 - L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2017.
 - La percentuale di destinazione degli accertamenti 2017 al finanziamento della parte corrente del bilancio.
 - La percentuale dei proventi da contributi per permessi di costruire destinati, nel bilancio corrente, al finanziamento di spese per manutenzione ordinaria. A riguardo si chiede di specificare se tali entrate risultano effettivamente impiegate, in sede di rendiconto, per gli interventi di manutenzione ordinaria originariamente previsti.
9. In riferimento ai proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per violazione del codice della strada si chiede di indicare in modo puntuale:
- L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2017, distinguendo quelli rientranti nelle violazioni di cui all'art. 142 del codice della strada da quelli di cui all'art. 208 del codice della strada.
 - L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti, distintamente per le due tipologie di entrata e con riferimento alla sola competenza.
 - L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti per le due tipologie di entrata assunti in conto competenza nell'esercizio 2017.
 - La deliberazione della Giunta comunale relativa alla destinazione agli specifici interventi di cui all'art. 142 e 208 del codice della strada.
 - L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 208 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 50 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 208, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.



CORTE DEI CONTI

- f. L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 142 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 142, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
- g. L'atto formale con il quale è stato verificato il rispetto dei vincoli di destinazione dei proventi contravvenzionali e la relativa certificazione inviata al competente Ministero, di cui dovrà essere allegata copia.
- h. Si chiede di relazionare circa le modalità operative adottate per garantire il vincolo di destinazione delle entrate sia in relazione ad eventuali maggiori residui attivi accertati in corso d'esercizio o in sede di rendiconto, sia in relazione alle entrate riscosse negli esercizi successivi a quello di accertamento, per le poste per le quali, nell'esercizio d'origine, era stato disposto l'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità.
10. In riferimento ai proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi si chiede di indicare l'ammontare delle risorse accertate nell'esercizio e di quelle vincolate per le finalità di cui all'art. 7, comma 7, del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra quelle destinate al finanziamento di spese di parte corrente e quelle destinate agli investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi della norma citata, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
11. In riferimento ai debiti fuori bilancio si chiede di confermare, rispetto alla segnalazione già effettuata alla Sezione delle Autonomie, l'assenza di debiti riconosciuti e finanziati nel 2017 e l'inesistenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al termine dell'esercizio 2017.
12. In ordine ai procedimenti di esecuzione forzata si chiede di indicare:
- Se nel corso del 2017 l'ente abbia subito pignoramenti di somme in danaro presso il tesoriere;
 - Se i pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2017 siano stati tutti regolarizzati dall'ente.
13. In riferimento ai prospetti di cui al punto 3 e 4 della Sezione I.I. e in particolare alla quantificazione dei fondi vincolati si chiede di relazionare in merito alla natura delle entrate che hanno movimentato la cassa vincolata e al rispetto degli articoli 180 e 195 del TUEL e del principio contabile in ordine alle modalità di contabilizzazione e utilizzo degli incassi vincolati. In particolare, si chiede di attestare che le entrate aventi vincoli di destinazione derivanti da legge da trasferimenti e da prestiti effettivamente riscosse dall'ente nell'esercizio 2017 siano state correttamente contabilizzate e siano state opportunamente considerate ai fini della determinazione del fondo di cassa vincolato.
- Si chiede in ogni caso di elencare le tipologie di entrata effettivamente considerate ai fini della movimentazione della cassa vincolata specificando le ragioni di eventuali esclusioni.
14. In ordine al possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria nonché al possibile utilizzo di somme vincolate con specifica destinazione per il pagamento di spese correnti non vincolate, si chiede di specificare se l'ente abbia preventivamente adottato la deliberazione di Giunta ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL.

Spese per il personale

In riferimento alla spesa di personale si chiede di relazionare sulle modalità di calcolo utilizzate per la verifica del rispetto del limite di spesa e di attestare che la valutazione e quantificazione delle componenti

incluse ed escluse è stata effettuata secondo le indicazioni e gli orientamenti espressi dalla Sezione delle Autonomie nelle precedenti linee guida per la compilazione delle relazioni degli organi di revisione.

Rispetto del saldo di finanza pubblica

In riferimento alla sezione III del questionario relativo al rendiconto 2017 e con particolare riguardo alla verifica degli obiettivi di finanza pubblica si chiede di inviare il prospetto relativo alle variazioni dell'obiettivo di finanza pubblica per effetto dei patti di solidarietà, già inviato al competente Ministero.

Organismi partecipati

In riferimento agli organismi partecipati si chiede se, nell'esercizio 2017, l'ente abbia disposto la ricostituzione del capitale di dotazione e/o la ricapitalizzazione per perdite di società. In caso affermativo si chiede di specificare i nominativi delle società interessate dalle operazioni in oggetto nonché:

- a. di motivare la scelta operata dall'ente in ordine alla ricapitalizzazione ed al ripiano delle perdite societarie specificando se tale operazione, non costituendo un comportamento obbligato per la pubblica amministrazione, abbia risposto ad uno specifico interesse pubblico in relazione agli scopi istituzionali dell'ente.
- b. di attestare se tale operazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2447 e 2482-ter del codice civile (riduzione del capitale al di sotto del limite legale) evidenziando, in tal caso, le ragioni economico-giuridiche per le quali, anziché prendere atto dello scioglimento della società, si è deciso di ricapitalizzarla.
- c. di attestare se la scelta dell'ente si è fondata sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale.
- d. di indicare se la società in questione, in relazione alla sua crisi d'impresa, ha adottato "un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte".
- e. di specificare l'entità economica dell'operazione, le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, gli oneri risultanti a carico dell'ente (o gli eventuali valori dei beni conferiti a titolo di aumento del capitale), le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, specificando se sono stati a tal fine utilizzate le risorse accantonate nel fondo perdite partecipate dell'ente.

RENDICONTO 2018

A conclusione dell'istruttoria sul rendiconto 2017 e preliminarmente alle richieste istruttorie sul rendiconto 2018 si chiede all'ente che, nel formulare i chiarimenti di cui ai punti precedenti, dia evidenza degli eventuali riflessi che questi possono avere sulle risultanze accertate con il rendiconto 2018.

Risultato della gestione finanziaria

1. In riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si chiede di specificare se sono state operate cancellazioni, in via definitiva o per la successiva reimputazione, di residui attivi e passivi mantenuti con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015.



CORTE DEI CONTI

2. Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto d'esercizio è stato analizzato al fine di verificare la corretta apposizione dei vincoli e la corretta definizione delle quote accantonate e destinate ad investimenti. Tale analisi è stata condotta tenendo conto anche degli elementi forniti nei prospetti "All. A/2018", "All. B/2018" e "All. C/2018" richiesti al momento della compilazione del questionario sul rendiconto 2018.

Prospetto A

Si chiede di specificare le motivazioni per cui nel prospetto A/2018 è stata data dimostrazione dell'applicazione del risultato di amministrazione 2017 al bilancio 2018, diversamente di quanto indicato nella nota di risposta, sia per la parte corrente che per quella di parte in conto capitale, valorizzando la colonna "reinvestimento quote accantonate". In particolare, si chiede di specificare le finalità dell'applicazione della quota in esame al bilancio 2018, e le ragioni per cui, al termine dell'esercizio, non risulta costituita nel risultato di amministrazione una quota di avanzo almeno pari all'accantonamento e al vincolo precedentemente disposto per tali voci del rendiconto.

3. In riferimento al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2018 in merito al mancato accantonamento per contenzioso/spese legali/passività potenziali/rischi vari come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato 2018 allegato al rendiconto si chiede di attestare che tale circostanza corrisponde all'assenza del fenomeno per il quale il principio contabile richiede la costituzione di apposito fondo.
4. In riferimento al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2018 e alle risposte affermative fornite alle domande nn.8.5 e 8.6 della Sezione I (verifica congruità accantonamenti), si chiede di relazionare (in coerenza con quanto indicato per l'esercizio 2017) in merito alla gestione del fondo per i rinnovi contrattuali e di indicare l'ammontare e la voce del risultato di amministrazione in cui è stato allocato l'accantonamento per il finanziamento degli "Arretrati rinnovo CCNL personale dipendente" da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL., ai sensi di quanto previsto dai DPCM 18 aprile 2016 e 27 febbraio 2017.
5. In riferimento alla voce "altri accantonamenti" inserita nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018, pari a 5.409,18 euro, si chiede di indicare le singole tipologie di accantonamento disposte con i relativi importi. Si chiede, inoltre, di relazionare circa le motivazioni che stanno alla base di eventuali abbattimenti rispetto agli stessi accantonamenti definiti nel rendiconto precedente.
6. La determinazione del FPV al 31 dicembre 2018 è stata analizzata tenendo conto degli elementi forniti nel prospetto di composizione per missione e programmi allegato al rendiconto, del dato indicato nel prospetto della spesa e di quanto inserito nel prospetto di determinazione del risultato di amministrazione. In merito alla quantificazione del fondo si ritiene necessario un approfondimento delle sue componenti distinguendo tra la quota derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario e le quote derivanti dalle singole gestioni 2015, 2016, 2017 e 2018. Le informazioni dovranno essere fornite distintamente per le poste contabili di parte corrente e di parte investimenti.

Le indicazioni richieste dovranno, inoltre, essere rese in coerenza con quanto definito nel prospetto relativo alla composizione del fondo pluriennale vincolato allegato al rendiconto. Nel caso in cui detto prospetto risulti non correttamente compilato si chiede di fornire quello rettificato secondo l'effettiva situazione dell'ente.

Al fine di procedere alla verifica in oggetto si chiede di fornire gli elementi di cui ai punti seguenti, compilando, per praticità espositiva, i prospetti ivi indicati esclusivamente riferiti agli impegni sorti nelle annualità 2015, 2016 e 2017, considerato che dai precedenti controlli è emersa l'integrale reimputazione, alla data del 31/12/2016, dei residui cancellati in sede di riaccertamento straordinario.

- A. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2018 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2015, 2016 e 2017 o se, a seguito della gestione 2018 ovvero di diverse determinazioni assunte al termine nell'esercizio, la tempistica della imputazione è stata articolata diversamente.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2018	Importo al 31/12/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2018 (Col. C)	effettivamente imputati al 2018 (Col. D)
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015	30.657,83			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2018 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2017, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2015				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2018	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2018	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2019 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2018 di imputazioni originariamente previste sul 2019 e successivi
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015 (col. B)				

- B. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2018 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2016 e 2017 o se, a seguito della gestione 2018 o di diverse determinazioni assunte al termine dell'esercizio, la tempistica dell'imputazione è stata articolata diversamente.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2018	Importo al 31/12/2016 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018	di cui da imputare	effettivamente imputati al 2018 (Col. D)

		(Col. B)	all'esercizio 2018 (Col. C)	
Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016	28.889,05			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2018 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2017, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2016				
	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare al 2018	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2018	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2019 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2018 di imputazioni originariamente previste sul 2019 e successivi
Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016 (col. B)				

- C. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2018 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2017 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2017 o se, a seguito della gestione 2018 o di diverse determinazioni assunte al termine dell'esercizio, la tempistica dell'imputazione è stata articolata diversamente.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2018 (Col. C)	effettivamente imputati al 2018 (Col. D)
Impegni assunti nel 2017 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2017	30.863,58			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2018 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2017, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2017

	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare al 2018	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2018	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2019 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2018 di imputazioni originariamente previste sul 2019 e successivi
Impegni assunti nel 2017 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2017 (col. B)				

7. In riferimento al prospetto allegato al conto del bilancio e relativo agli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e precedenti ma imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto, si chiede di relazionare sui debiti da imputare all'anno 2019 e successivi, quantificati in complessivi 274.449,76 euro, specificandone l'origine e la relativa fonte di finanziamento definita per gli esercizi ove è prevista la nuova imputazione.
8. In riferimento ai proventi da contributi per permessi di costruire si chiede di indicare in modo puntuale:
- L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2018.
 - L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti.
 - L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2018.
 - La percentuale dei proventi da contributi per permessi di costruire destinati, nel bilancio corrente, al finanziamento di spese per manutenzione ordinaria. A riguardo si chiede di specificare se tali entrate risultano effettivamente impiegate, in sede di rendiconto, per gli interventi di manutenzione ordinaria originariamente previsti.
 - Con riferimento ai proventi in oggetto impiegati nel bilancio di parte capitale, si chiede di specificare se gli stessi siano stati destinati agli interventi previsti dalla legge. Per tali entrate si chiede inoltre di specificare se, nel caso di mancato impiego nell'esercizio, esse siano state inserite tra le poste vincolate del risultato di amministrazione. VERIFICARE
9. In riferimento ai proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per violazione del codice della strada si chiede di indicare in modo puntuale:
- L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2018, distinguendo quelli rientranti nelle violazioni di cui all'art. 142 del codice della strada da quelli di cui all'art. 208 del codice della strada.
 - L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti, distintamente per le due tipologie di entrata e con riferimento alla sola competenza.
 - L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti per le due tipologie di entrata assunti in conto competenza nell'esercizio 2018.
 - La deliberazione della Giunta comunale relativa alla destinazione agli specifici interventi di cui all'art. 142 e 208 del codice della strada.

- e. L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 208 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 50 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 208, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
- f. L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 142 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 142, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
- g. L'atto formale con il quale è stato verificato il rispetto dei vincoli di destinazione dei proventi contravvenzionali e la relativa certificazione inviata al competente Ministero, di cui dovrà essere allegata copia.
- h. Si chiede di relazionare circa le modalità operative adottate per garantire il vincolo di destinazione delle entrate sia in relazione ad eventuali maggiori residui attivi accertati in corso d'esercizio o in sede di rendiconto, sia in relazione alle entrate riscosse negli esercizi successivi a quello di accertamento, per le poste per le quali, nell'esercizio d'origine, era stato disposto l'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità.
10. In riferimento ai proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi si chiede di indicare l'ammontare delle risorse accertate nell'esercizio e di quelle vincolate per le finalità di cui all'art. 7, comma 7, del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra quelle destinate al finanziamento di spese di parte corrente e quelle destinate agli investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi della norma citata, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
11. In riferimento ai debiti fuori bilancio si chiede di confermare, rispetto alla segnalazione già effettuata alla Sezione delle Autonomie, l'assenza di debiti riconosciuti e finanziati nel 2018 e l'inesistenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al termine dell'esercizio 2018.
12. In ordine ai procedimenti di esecuzione forzata si chiede di indicare:
- Se nel corso del 2018 l'ente abbia subito pignoramenti di somme in danaro presso il tesoriere;
 - Se i pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2018 siano stati tutti regolarizzati dall'ente.
13. In riferimento ai prospetti di cui al punto 3 e 4 della Sezione I.I. e in particolare alla quantificazione dei fondi vincolati si chiede di relazionare in merito alla natura delle entrate che hanno movimentato la cassa vincolata e al rispetto degli articoli 180 e 195 del TUEL e del principio contabile in ordine alle modalità di contabilizzazione e utilizzo degli incassi vincolati. In particolare, si chiede di attestare che le entrate aventi vincoli di destinazione derivanti da legge da trasferimenti e da prestiti effettivamente riscosse dall'ente nell'esercizio 2018 siano state correttamente contabilizzate e siano state opportunamente considerate ai fini della determinazione del fondo di cassa vincolato.
- Si chiede in ogni caso di elencare le tipologie di entrata effettivamente considerate ai fini della movimentazione della cassa vincolata specificando le ragioni di eventuali esclusioni.
14. In ordine al possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria nonché al possibile utilizzo di somme vincolate con specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, si chiede di specificare se l'ente abbia preventivamente adottato la deliberazione di Giunta ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL.

Rispetto del saldo di finanza pubblica

In riferimento alla sezione III del questionario relativo al rendiconto 2018 e con particolare riguardo alla verifica degli obiettivi di finanza pubblica si chiede di inviare il prospetto relativo alle variazioni dell'obiettivo di finanza pubblica per effetto dei patti di solidarietà già inviato al competente Ministero.

Organismi partecipati

In riferimento agli organismi partecipati si chiede se, nell'esercizio 2018, l'ente abbia disposto la ricostituzione del capitale di dotazione e/o la ricapitalizzazione per perdite di società. In caso affermativo si chiede di specificare i nominativi delle società interessate dalle operazioni in oggetto nonché:

- a. di motivare la scelta operata dall'ente in ordine alla ricapitalizzazione ed al ripiano delle perdite societarie specificando se tale operazione, non costituendo un comportamento obbligato per la pubblica amministrazione, abbia risposto ad uno specifico interesse pubblico in relazione agli scopi istituzionali dell'ente.
- b. di attestare se tale operazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2447 e 2482-ter del codice civile (riduzione del capitale al di sotto del limite legale) evidenziando, in tal caso, le ragioni economico-giuridiche per le quali, anziché prendere atto dello scioglimento della società, si è deciso di ricapitalizzarla.
- c. di attestare se la scelta dell'ente si è fondata sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale.
- d. di indicare se la società in questione, in relazione alla sua crisi d'impresa, ha adottato "un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte".
- e. di specificare l'entità economica dell'operazione, le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, gli oneri risultanti a carico dell'ente (o gli eventuali valori dei beni conferiti a titolo di aumento del capitale), le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, specificando se sono stati a tal fine utilizzate le risorse accantonate nel fondo perdite partecipate dell'ente.

I chiarimenti e le integrazioni appena richiesti per le due annualità oggetto del controllo dovranno essere trasmessi alla Sezione con un unico documento al quale potranno essere allegati, oltre ai prospetti richiesti dalla Sezione, anche l'eventuale documentazione che l'ente riterrà utile inviare.

L'utente dovrà selezionare l'apposita funzione ISTRUTTORIA - Processo istruttorio EETT - selezionare obbligatoriamente l'esercizio 2018, a seguito del quale apparirà la schermata ente - attivare poi la funzione di ricerca dalla quale, per il proseguimento dell'attività istruttorie, si attiveranno le seguenti tre icone:

- DOWNLOAD DOCUMENTO (tale icona consente di eseguire il download del documento inviato nel procedimento istruttorio dalla Sezione);
- INVIO DOCUMENTO ISTRUTTORIA (tale icona risulta attiva in corrispondenza di un documento inviato dalla Sezione);
- INVIO ALLEGATO ISTRUTTORIA (tale icona risulta attiva in corrispondenza di un documento istruttorio inviato dall'ente in risposta ad un documento ricevuto dalla Sezione).

La risposta alla nota istruttoria, poiché contenente formulazioni integrative e/o modificative rispetto alle informazioni contenute nei questionari sui rendiconti 2017 e 2018, dovrà necessariamente essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e contenere la presa d'atto da parte dell'Organo di revisione.

Come in passato, qualora trovassero conferma gli errori di compilazione eventualmente segnalati dalla Sezione con la nota istruttoria, oppure, nel formulare la nota di risposta si riscontrassero anche o solamente errori di compilazione del questionario, l'Organo di revisione dovrà provvedere alla rettifica dei medesimi. In questo caso si dovrà richiedere la **SOSTITUZIONE DEL QUESTIONARIO** e, una volta attivata la procedura da parte della Sezione, provvedere tempestivamente all'invio del questionario rettificato. La procedura di sostituzione del questionario dovrà essere effettuata **sull'applicativo Con.Te. con riferimento alle annualità del questionario che si intende rettificare.**

Per procedere correttamente alla rettifica degli errori di compilazione dei questionari l'organo di revisione dovrà tener presente le seguenti casistiche e iter procedurale:

1. Qualora entrambi i questionari (2017 e 2018) debbano essere corretti

- Richiedere la sostituzione di entrambi i questionari;
- Procedere alla correzione del questionario sul rendiconto 2017 e al relativo invio;
- Alla riapertura del questionario sul rendiconto 2018 la procedura effettuerà un aggiornamento automatico di sistema dei dati precedentemente sostituiti dell'esercizio 2017, contenuti nel questionario 2018, e l'organo di revisione potrà quindi procedere alle correzioni dell'annualità 2018 e al relativo invio.

2. Nel caso che le rettifiche riguardino unicamente l'annualità 2017

15. Richiedere la sostituzione di entrambi i questionari (2017 e 2018);
16. Procedere alla correzione del questionario sul rendiconto 2017 e al relativo invio;
17. Procedere alla riapertura del questionario sul rendiconto 2018 e al suo invio; la procedura effettuerà un aggiornamento automatico di sistema dei dati precedentemente sostituiti dell'esercizio 2017 contenuti nel questionario 2018.

3. Nel caso che le rettifiche riguardino unicamente l'annualità 2018

18. Richiedere la sostituzione del questionario solo di questa annualità, procedere alle correzioni e al suo invio.

La nota di risposta alla presente istruttoria, l'eventuale documentazione allegata e il questionario rettificato dall'organo di revisione dovranno pervenire alla Sezione entro la data del **6 novembre 2020.**

MAGISTRATO ISTRUTTORE: Cons. Nicola Bontempo
 FUNZIONARIO REFERENTE: Sara Lazzari (055/2393562 oppure 335/1393704)